



# Accademia Fulginia Notizie

a cura del Magistero Accademico

## La Notte Europea della Geografia a Cancelli

Il 21 settembre 2021, «a conclusione del felice e piacevole evento “Una Domenica a Cancelli”», tenutosi due giorni prima, il presidente dell’Accademia Fulginia **Fabio Bettoni** inviava ai soci una lettera contenente un piano programmatico con valenza di medio-lungo periodo teso al rilancio e alla valorizzazione della montagna folignate. Nel breve periodo esso prevede conferenze, pubblicazioni, presentazioni di libri. Anche per ciò è andata ulteriormente sviluppandosi la collaborazione già in essere tra la Fulginia e la sezione Umbria dell’**Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG)**. I due sodalizi, con il patrocinio della **Società Geografica Italiana**, della rivista scientifica “**Proposte e ricerche**”, dell’Archeo Club di Foligno e della Comunità Agraria di Cancelli, hanno infatti organizzato proprio a Cancelli di Foligno la “**Notte Europea della Geografia**”.

Giunta con questa del primo aprile 2022 alla VI edizione, la “Notte” ha origine nel 2017 per iniziativa del Comitato Nazionale Francese

di Geografia e consiste, a livello europeo (ma ormai può dirsi globale), in una costellazione di eventi sincroni (quasi 70 solo in Italia) per unire tutti gli appassionati della disciplina, cultori, associazioni ed enti di solida tradizione accademica e di ampia capacità innovatrice. In Umbria, è appunto l’AIIG che si occupa di curarne l’organizzazione. L’Associazione è attiva dal 1954 come ente qualificato per la formazione del personale della scuola, oggi affiliato all’European Standing Conference of Geography Teachers, ed è sostanzialmente una società di cultura del territorio con sezioni in tutte le regioni italiane ([www.aiig.it](http://www.aiig.it); [www.facebook.com/aiigumbria](https://www.facebook.com/aiigumbria)). Difficilmente si sarebbe potuto trovare un luogo migliore di Cancelli di Foligno, frazione alla quota altimetrica di 900 m per presentare il libro di **Augusto Ciuffetti**, «**Appennino. Economie, culture e spazi sociali dal medioevo all’età contemporanea**» (Carocci editore, 2019). L’Autore, docente di Storia economica e sociale all’Università Politecnica delle Marche, vi propone infatti una riflessione



sull’evoluzione della Dorsale Appenninica, muovendo dal tardo Medioevo. Nel tempo indicato dal sottotitolo, lo spazio appenninico mantiene la sua centralità peninsulare mercé la pluriattività e la protoindustria rurale, la mobilità intraterritoriale, l’adattamento delle popolazioni alle congiunture più disparate, la loro creatività. Adattamento, inventiva, accoglienza, integrazione non formano forse i paradigmi sui quali “gioca” oggi il destino delle aree interne nell’Italia Centrale? Dopo il saluto di **Alfiero Moretti** per l’Accademia Fulginia e di **Maurizio Cancelli** per l’ospitante Comunità Agraria, con la coordinazione di **Maurizio Coccia** (segretario AIIG Umbria) ne hanno discusso con l’Autore: il geografo **Fabio Fatichenti**, Università degli Studi di Perugia, presidente AIIG Umbria, che ha con chiarezza esposto all’attenta platea il libro nel suo complesso, in specie gli aspetti geografici e la questione delle cosiddette aree interne; e lo storico dell’economia **Francesco Chiapparino**, Università Politecnica delle Marche, direttore “Proposte e ricerche”, illuminante nel vastissimo ma al contempo sintetico excursus sulla storia economica dell’Appennino / degli Appennini.